

Cinemobile

SUMMER TOUR 2020

Lunedì 20 luglio - Inzago (MI)

Piazza Maggiore

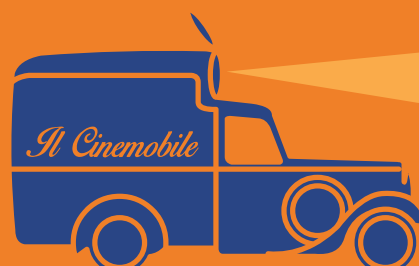
Ingresso spettacolo: dalle ore 21 alle ore 21.30

Partecipa al Cinemobile Summer Tour 2020 per vivere la magia del cinema nella sua sfera collettiva grazie al mitico camioncino che negli anni Trenta attraversava l'Italia trasformando ogni piazza in una sala cinematografica!

“Tutto il cinema in 50 minuti” è il format che abbiamo pensato di proporre: dai fratelli Lumière ai pionieri Georges Méliès e Luca Comerio, dal luccicante mondo delle dive fino alla prima animazione, con un cortometraggio a sorpresa alla fine di ogni “condensato di magia”. Insieme attraverseremo i decenni, le mode e i cambiamenti dell’immaginario collettivo. Tutti i materiali proiettati appartengono all’Archivio Storico di Fondazione Cineteca Italiana.

Come partecipare

La partecipazione alla serata del Cinemobile Summer Tour 2020 è gratuita. In caso di pioggia o maltempo l’iniziativa è annullata.



La storia del Cinemobile

Il CINEMOBILE FIAT 618 del 1936, un furgone dotato di un proiettore per pellicole 35mm e diffusori di suono incorporati che aveva la funzione di portare il cinema nei paesi e nelle contrade che ne erano privi per far scoprire la magia del cinema, è stato accuratamente restaurato da Regione Lombardia grazie alla collaborazione con C.M.A.E. – Club Milanese Automotoveicoli d’Epoca.

Anni Trenta. Nelle case degli italiani la radio forniva informazioni, passava bella musica, intratteneva, riuscendo ad assolvere diverse funzioni e compiti. Le storie che si raccontavano al cinema erano rese ancora più accattivanti dalla possibilità di vedere immagini combinate con il sonoro. Ma le sale cinematografiche erano ancora poche, in molti paesi non ce n’erano proprio. Immaginate lo stupore delle persone di piccole province che scoprirono la magia del cinema grazie ai furgoni cinemobili, automezzi predisposti alla proiezione di pellicole di diverso genere, che giungevano nelle cittadine a mostrare l’enorme potenzialità di quello strumento espressivo.

Uno di quei veicoli era il Fiat 618 Cinemobile Sonoro del 1936, utilizzato dall’Istituto Luce prima durante il regime fascista, poi per oltre vent’anni sotto le direttive del Servizio Informazioni della Presidenza del Consiglio della Repubblica Italiana. Fra gli anni ’30 e gli anni ’60, il furgone, appositamente modificato per poterlo dotare delle apparecchiature audiovisive per la proiezione d’immagini, va in giro per l’Italia e grazie a un apparato sonoro “Balilla” e un cine-proiettore “Victoria V” per pellicole 35 mm, propone cinegiornali, documentari e film. Le immagini erano visibili grazie a uno schermo posizionato davanti al cofano motore e inserito all’interno di un telaio. Durante la Seconda Guerra Mondiale, il Cinemobile dovette interrompere la sua attività di cantastorie on the road, e nel 1944 il mezzo emigrò a Venezia e fu utilizzato dalla Repubblica di Salò. Dopo la Liberazione tornò a Roma, e riprese la sua attività per tutti gli anni ’50 e i primi anni ’60. La sua carriera s’interromperà nel 1964, quando viene abbandonato tra le carcasse di un cimitero d’auto alla periferia di Roma. Dopo vari passaggi di proprietà, nel 1996 viene acquistato da Regione Lombardia e restaurato ad opera della ditta bresciana Storicar nei primi anni 2000. Dal 2016 il MIC – Museo Interattivo del Cinema di Milano è la sua nuova casa stabile.

Un’iniziativa di

In collaborazione con



Con il sostegno di

